



LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00



LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA
 Anno 19 - N.S. n.3 - 24 febbraio 2018

VERONA UNICA IN ITALIA AD ADOTTARE IL SISTEMA PER I CONTROLLI STRADALI



a pag 3



SPECIALE

MISSIONE INTERNAZIONALE DI VERONAMERCATO



da pag 13

RITRATTI

L'AVVOCATO LUCIA POLI



a pag 12

MONTERFORTIANA

LA CORSA IN PRIMO PIANO



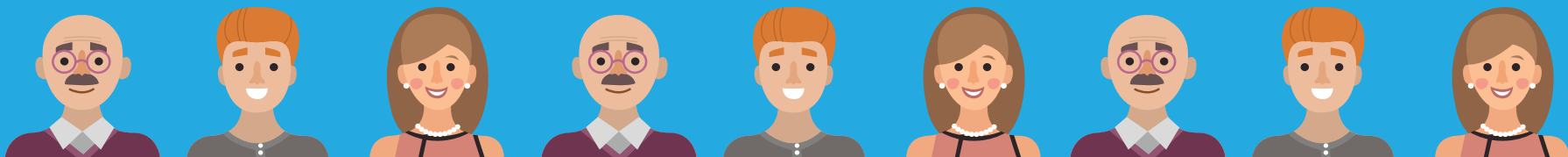
a pag 20-21

INIZIATIVE

UNA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ



a pag 5



ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

WWW.ATV.VERONA.IT



zerotredici.com

Sindaco: "fondamentale per contrastare i furbetti. Un passo avanti nella Smart City"

VERONA UNICA IN ITALIA AD ADOTTARE IL SISTEMA PER I CONTROLLI STRADALI

Verona capofila in Italia per la sicurezza urbana e stradale. Giano2, infatti, è la versione ottimizzata del sistema della Polizia municipale per i controlli su strada. Operativo da due settimane, il nuovo sistema ha già dato importanti risultati. Decine, infatti, i veicoli rintracciati nei giorni scorsi con fermi amministrativi fiscali, (anche con sei fermi per mancato pagamento di sanzioni al codice della strada e della Ta.Ri.), rubati, senza revisione (anche per più scadenze). Proprio ieri è stato identificato il conducente di una Bmw con targa bulgara, sanzionato ben 274 volte, un italiano nato a Napoli e residente a Negrar, una sorta di

"primula rossa" delle multe, per un importo di circa 22.000 euro. Identificati anche altri conducenti con 142, 99, 84, 76 verbali mai pagati, i cui veicoli hanno a loro carico uno o più fermi amministrativi. Sono circa 11mila i veicoli ricercati da Giano2, inseriti da Solari al Pubblico Registro Automobilistico.

Giano2 permette di verificare nell'immediato la regolarità dei veicoli in circolazione e dei documenti utilizzati dai conducenti. Attraverso l'incrocio di più database, anche esterne alla rete comunale, in pochi secondi il sistema fornisce all'agente i dati del veicolo, del proprietario, della patente compresa la visualizzazione della foto, le informazioni da banche dati estere, la presenza o meno di provvedimenti di fermo, sequestro, radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico, di veicoli rubati, le sanzioni, i permessi di sosta e disabili, i veicoli inseriti nelle black list, i dati anagrafici. "Verona diventa un'eccellenza assoluta in questo settore - ha detto il Sindaco - tanto che Giano2 è candidato a Roma all'Anici quale migliore progetto innovativo in materia di sicurezza urbana e stradale. Una svolta davvero importante, che va nella doppia direzione di identificare i cosiddetti furbetti della strada e di investire nella digitalizzazione, necessaria per fare di Verona la smart city prevista nel programma di mandato".

"I furbetti hanno davvero le ore contate - ha affermato l'assessore alla Sicurezza - perché, in tempo reale, il sistema effettua tutti i controlli per sapere se l'auto risulta rubata, se ha sanzioni in sospeso, se è stata coinvolta in incidenti stradali, se ha assicurazione o revisione scaduta, di quali permessi usufruisce, se sia ricercato dal Comando per violazioni o altri motivi. Solo ieri sera, il caso della Bmw con targa bulgara, sanzionata ben 274 volte.

Comportamenti così non possono essere più tollerati, anche per rispetto di chi paga le multe e rispetta il codice della strada". Il progetto "Giano 2 - Gestione Informatica Accertamenti Nu-



clei Operativi" è stato sviluppato dal Comando di Polizia Locale in collaborazione col Settore Informatica del Comune e l'azienda Galileo onlus.

Il nuovo sistema informatico ha implementato l'estensione ed il completamento dello sviluppo dei servizi in ambiente server delle interfacce create per l'interrogazione degli web-services, esposti secondo il protocollo standard SOAP da MCTC (Motorizzazione Civile), riguardanti i dati dei veicoli (proprietario, dati veicolo, assicurazione, revisione ecc.) e lo sviluppo contemporaneo del software lato client (frontend), per consentire una facile ed immediata consultazione dei dati all'utenza, in modalità web (HTML5), compatibile con qualsiasi tipo di periferica (PC, Tablet, Smartphone).

Il sistema e gli sviluppi del software sono stati implementati in ambiente aperto (Open Source), secondo gli standard di sviluppo software raccomandati in questo ambiente (Protocollo SOAP/JSON Interfacce dati REST, ecc.), in linea con le raccomandazioni ministeriali riguardanti lo sviluppo di progetti informatici per la Pubblica Amministrazione.

Sviluppato in ambiente Open Source e data la flessibilità della sua architettura (separazione tra ambiente Server e Client, accesso ai dati in modalità asincrona, interfacce dati secondo

gli standard più diffusi tra gli sviluppatori software), Giano2 consente di utilizzare con relativa semplicità alcuni servizi di progetti informatici del Comune di Verona, come ad esempio il controllo massivo delle targhe dei veicoli in transito e sosta sul territorio comunale. Inoltre, le interfacce web-services sviluppate all'interno del progetto Giano2, consentono di interfacciare gli archivi del progetto "CityPass"

del Comune di Verona con l'archivio centralizzato della Regione Veneto, che contiene tutte le targhe associate a permessi invalidi emessi dai Comuni del Veneto (prima Regione italiana ad avere un data-base riservato ai veicoli dotati di un pass disabili) aderenti al progetto stesso, allo scopo di evitare il sanzionamento dei veicoli con invalido a bordo, effettuati attraverso i varchi dotati di telecamere con riconoscimento targa.

LE MOZIONI APPROVATE A PALAZZO BARBIERI

Nei giorni scorsi durante un recente consiglio comunale di Verona sono state discusse una serie di mozioni, di cui diamo notizia in sintesi. Approvata, con 19 voti favorevoli, 3 astenuti e 4 contrari, la mozione a firma del gruppo Battiti per Verona domani, che impegna l'Amministrazione all'avvio di un programma di agevolazioni fiscali nei confronti di quelle attività che utilizzano prodotti certificati e tipici del territorio veronese.

Approvato all'unanimità, con 22 voti favorevoli, l'ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Lega nord, che invita l'Amministrazione a rivedere la pianta organica della Polizia locale e relativi servizi, prevedendo l'individuazione di uno o più ufficiali/agenti che possano fare da ufficio di riferimento a isti-

tuzioni ed associazioni in merito alla gestione del comparto animali'. Con 21 voti favorevoli, è stata approvata la mozione a firma del gruppo consiliare Lega nord che, in merito all'art. 14 su 'Continuità didattica ed educativa per bambini con disabilità certificata' interno al Disegno di legge 66, impegna l'Amministrazione a sollecitare il Governo affinché 'completi l'attuazione del Disegno di legge e, in particolare, emetta l'apposito regolamento per rendere esecutivo l'art. 14'. Con 20 voti contrari e 4 favorevoli, è stata infine respinta la mozione a firma del gruppo consiliare Pd, che impegnava l'Amministrazione ad attivarsi affinché venisse individuato uno spazio pubblico comunale in ogni quartiere della città da destinarsi a centro anziani.

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855
Fax.045.8037704

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della

stampa



L'assemblea generale dei lavoratori di Amia, ha ribadito la volontà dei dipendenti

IL PROJECT DI AMIA NON S'HA DA FARE. "SI ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN HOUSE"

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea generale dei lavoratori di Amia. All'ordine del giorno la sospensione del project financing, la realizzazione di un percorso condiviso con tutte le Istituzioni competenti che porti ad un affidamento dei servizi in-house ed il futuro della società e dei suoi circa 1000 lavoratori. Oltre alla stragrande maggioranza di tutti i dipendenti erano presenti numerosi rappresentanti delle Istituzioni: i consiglieri comunali Mauro Bonato, Massimo Paci, Elisa La Paglia, Marco Zandomenighi, Vito Comencini, il presidente del Consiglio comunale Ciro Maschio ed il primo cittadino Federico Sboarina. Tutte le Rsu e le organizzazioni sindacali, fortemente preoccupate dell'attuale situazione relativa al futuro dell'azienda e delle sorti dei dipendenti, avevano già proclamato nei giorni scorsi lo stato di agitazione in via precauzionale. "Dal 2011 sentiamo parlare di questo fantomatico progetto finanziario e fin da subito

emerse in maniera inequivocabile da parte di tutti i lavoratori la netta contrarietà verso questa procedura che presentava lati oscuri e sembrava non possedere quelle necessarie garanzie per i lavoratori e per il futuro della municipalizzata - hanno detto i rappresentanti sindacali - Sia all'ex assessore Toffali, sia all'ex sindaco Tosi, vennero ribaditi e manifestati tutti i limiti, le incertezze e i timori legati al project financing. Fortunatamente, nonostante l'iter sia purtroppo andato avanti fino ad oggi, siamo adesso più ottimisti rispetto al passato in quanto abbiamo trovato nell'attuale amministrazione un interlocutore attento e sensibile nei confronti delle nostre posizioni. I segnali che proven-



stra assoluta priorità è quella di salvaguardare e tutelare i lavoratori ed il loro prezioso contributo alla città, operando contestualmente in un perimetro di legalità e trasparenza, senza scorciatoie o percorsi ambigui che potrebbero ritorcersi proprio contro Amia. Per questo, in stretto coordinamento con gli uffici del Comune, con tutte le rappresentanze sindacali, con l'assessore alla Aziende Partecipate e con i consiglieri comunali, siamo costantemente impegnati in una vera e propria task-force, fatta di riunioni operative e sedute consiliari, con l'unico obiettivo di trovare una soluzione definitiva che salvaguardi tutti i lavoratori di via Avesani. Proprio in questi giorni mi sono recato in Albania ed è stato per me motivo di grande orgoglio constatare come, grazie alle competenze e professionalità degli operatori di

"OTTOMARZO. FEMMINILE, PLURALE": PIU' DI 50 INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Con più di 50 iniziative in programma fino ad aprile, prende il via venerdì 2 marzo l'edizione 2018 di "Ottomarzo. Femminile, plurale", promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasione della Giornata internazionale per i diritti delle donne e per la pace internazionale.

Il momento inaugurale dell'interna manifestazione sarà mercoledì 7 marzo, alle 17.30 nella Buvette e loggiato della Gran Guardia, con la sfilata di moda 'Slow fashion show', promossa dal centro interculturale Casa di Ramia - Assessorato Pari opportunità con le associazioni Le Fate e D-Hub e la collaborazione di Progetto Quid e Le Rondini. La sfilata, che punta a valorizzare la creatività femminile, sarà l'occasione per portare in passerella tutte le donne - senza distinzioni di età, taglia e provenienza - e per celebrarne la capacità di creare, desiderare ed essere. A sfilare saranno donne comuni, impegnate in città per le Pari Opportunità, vestite da un gruppo di stiliste emergenti, con la direzione artistica dell'associazione Dima e dello

stilista Lamberto Petri.

Moltissime le proposte di carattere culturale in programma tra cui, per tutta la giornata del 8 marzo, l'ingresso gratuito alle donne nei monumenti e musei cittadini e alla sera, al teatro Camploy, lo spettacolo Sexmachine, di e con Giuliana Musso. L'organizzazione è a cura del Teatro Impiria per la rassegna T-Donna, in corso presso il nuovo spazio culturale MODUS.

Il programma completo delle iniziative, distribuite nei mesi di marzo e di aprile, è consultabile sul sito del Comune di Verona.

"Un ricco ed importante calendario di appuntamenti che offre alla cittadinanza - spiega l'assessore alle Pari opportunità - occasioni di riflessione ed incontro diversificate, che pongono al centro la donna e le parole conciliazione, diritti e creatività, individuate quest'anno come fili conduttori della manifestazioni. Come immagine del manifesto è stato scelto il 'Ritratto di Emma Vignola', opera di Alfredo Savini, della collezione della Galleria d'Arte Moderna. Una figura

femminile fiera, il cui sguardo corre lontano. L'abito nero evoca l'attualissimo tema delle molestie, seppur con discrezione, scelto da molte donne in tutto il mondo per dire 'basta al silenzio'".

La manifestazione vede la partecipazione di Circonsrizioni, Università di Verona, Azienda Ospedaliera, Ulss 9 Scaligera, ordini professionali e numerose associazioni cittadine.

Presenti alla conferenza stampa di presentazione le presidenti delle Commissioni sulle Politiche sociale e Temporanea Tutela degli Animali, il presidente CUG Università di Verona Marina Garbellotti, il presidente Consulta Associazioni Femminili Gabriella Fermanti, il direttore Servizio Affari Generali Azienda Ospedaliera di Verona Marina Spallino, il dirigente Unità operativa. Materno Infantile Età Evolutiva e Famiglia Ulss 9 Scaligera Maria Scudellari, il presidente dell'ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia Alessia Canteri e la vice presidente dell'ordine degli Architetti PPC di Verona Laura De Stefano.

gono da Palazzo Barbieri sono infatti assolutamente positivi ed incoraggianti e la votazione di 30 consiglieri comunali che la settimana scorsa hanno sposato lo stop al progetto e la relativa approvazione della mozione Bonato-Paci ne è la dimostrazione. Siamo quindi fiduciosi, il percorso sembra tracciato ed è quello che abbiamo sempre sostenuto a gran voce: stop alla gara e gestione con affidamento diretto in-house di tutti i servizi. Una soluzione che garantisce maggiore trasparenza ed efficienza nell'operato e nella gestione dell'azienda, tutelando contemporaneamente i dipendenti di Amia e Serit e le rispettive famiglie. Attendiamo con fiducia le decisioni finali nei prossimi giorni da parte dell'Amministrazione Comunale".

"Abbiamo ereditato questa difficile situazione dalla precedente amministrazione - ha sottolineato Sboarina - Una situazione che si snoda tra aspetti normativi, giuridici e soprattutto umani. La no-

stra assoluta priorità è quella di salvaguardare e tutelare i lavoratori ed il loro prezioso contributo alla città, operando contestualmente in un perimetro di legalità e trasparenza, senza scorciatoie o percorsi ambigui che potrebbero ritorcersi proprio contro Amia. Per questo, in stretto coordinamento con gli uffici del Comune, con tutte le rappresentanze sindacali, con l'assessore alla Aziende Partecipate e con i consiglieri comunali, siamo costantemente impegnati in una vera e propria task-force, fatta di riunioni operative e sedute consiliari, con l'unico obiettivo di trovare una soluzione definitiva che salvaguardi tutti i lavoratori di via Avesani. Proprio in questi giorni mi sono recato in Albania ed è stato per me motivo di grande orgoglio constatare come, grazie alle competenze e professionalità degli operatori di Amia, anche in quel Paese si sia raggiunto un livello qualitativo del servizio di raccolta rifiuti di alto standard. Questo bagaglio di competenze e know-how - conclude Sboarina - deve rimanere un bene prezioso per Verona". Ciro Maschio ha sottolineato come "oggi più che mai sia importante condividere un percorso univoco e compatto tra tutte le parti interessate dalla vicenda". Il consigliere Bonato, primo firmatario della mozione che impegna l'amministrazione comunale a bloccare e rivedere il projectfinancing, ha commentato: "Per la prima volta nella storia di Amia tutti i sindacati, i lavoratori e le forze politiche da destra a sinistra, ad eccezione di chi ha voluto il project, hanno sposato una causa comune. La nostra è una battaglia per il bene della città e per la salvaguardia di un patrimonio tra i più apprezzati in Italia in termini di efficienza, operatività e qualità del servizio".

Montoli Fabio

Una cittadinanza attiva non solo nella cura di spazi e immobili pubblici e nella realizzazione di piccole opere

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ PER IL BENE DELLA COMUNITÀ

Quella siglata con l'Università è l'ultima convenzione in ordine temporale, altre 4 sono già attive da alcuni mesi e altre in fase di definizione. Sono le iniziative di sussidiarietà orizzontale che, con un nuovo approccio alla gestione del bene pubblico, vedono i cittadini partecipare volontariamente alla valorizzazione del proprio territorio, per il bene della comunità.

Una cittadinanza attiva non solo nella cura di spazi e immobili pubblici e nella realizzazione di piccole opere, ma anche in azioni e servizi in campo sociale, culturale, ambientale, dello sport e del benessere, dell'innovazione digitale e sociale, a supporto dell'Amministrazione comunale. Un principio, quello della sussidiarietà orizzontale, sancito dall'art.118 della Costituzione e oggetto di un apposito regolamento comunale, approvato dal Consiglio il 2 marzo 2017.

Questi i patti già siglati: tra Comune e Oratorio della Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo, a Parona, per la manutenzione e la gestione del parco di Villa Monastero; tra Comune e Commissione sostenibilità dell'Università per il progetto intitolato "Il mio Capitale Verde: investire in conoscenza e nell'ambiente"; tra il Comune e il Gruppo Alpini S. Lucia per la gestione della sala principale della Baita Alpini, all'interno del parco giochi Il Delfino Blu; tra Comune e un singolo cittadino, che si occuperà della cura di un'area di verde pubblico alle Golosine. In fase di definizione le proposte per la gestione degli spazi esterni di Forte Gisella, la ristrutturazione di uno spazio ludico nella sala Civica a Cadidavid e la manutenzione di un'area verde a Montorio.

Ad illustrare le finalità della convenzione con il Dipartimento di Scienze Giu-

ridiche dell'Ateneo e, più in generale, gli obiettivi della sussidiarietà orizzontale, è stato oggi il Sindaco, insieme agli assessori ai Rapporti col Consiglio e al Decentramento. Per l'Università erano presenti la direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche prof.ssa Donata Gottardi, il prof. di Diritto Amministrativo Jacopo Bercelli e di Diritto Costituzionale Stefano Catalano.

"La convenzione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche è un chiaro esempio di sussidiarietà orizzontale - ha detto il Sindaco - laddove l'Ateneo mette a disposizione le proprie competenze in materia giuridica ma anche studi e ricerche, per migliorare la disciplina della sussidiarietà con modelli legittimi dal punto di vista procedurale e con-



cretamente praticabili. E' l'ennesima iniziativa che, in pochi mesi, conferma la proficua collaborazione tra Amministrazione e Università - ha aggiunto il Sindaco

- L'auspicio è promuovere il senso di condivisione e partecipazione dei cittadini alla vita della loro comunità, perché anche le piccole azioni possono contribu-

ire in modo importante a migliorare la qualità della vita".

"Il regolamento per la sussidiarietà è stato approvato a conclusione di un percorso partecipativo, che ha coinvolto non solo gli uffici comunali e gli amministratori, ma anche i cittadini e le associazioni, chiamati a portare il proprio contributo per la stesura di un testo il più condiviso possibile - ha affermato l'assessore ai Rapporti col Consiglio -. Si tratta di uno strumento innovativo, a disposizione di tutta la città e di sostegno anche all'Amministrazione, le cui risorse, purtroppo, non sempre riescono a soddisfare le esigenze di tutto il territorio".

"Dalla primavera scorsa sono state già avviate quattro iniziative di sussidiarietà - ha aggiunto l'assessore al Decentramento-, a dimostrazione dell'interesse dei cittadini che, singolarmente o in associazioni, mettono a disposizione della collettività il loro tempo e le loro competenze. I cittadini non hanno un ritorno di carattere economico per le azioni svolte, ma diventano protagonisti dell'attuazione dell'interesse pubblico e del miglioramento della qualità della vita.

Terenzio Stringa

GLI STUDENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO DI PACE



"Avete portato una ventata di freschezza e di allegria, ma anche di fiducia e speranza, perché i primi artefici della pace siete voi, con i vostri piccoli gesti quotidiani di rispetto e amore verso i familiari, gli amici e i compagni di classe". Così il Sindaco, in una sala Arazzi gremita di bambini, gli oltre 240 studenti dell'Istituto comprensivo statale "Falcone Borsellino" di Bardolino e Lazise, oggi a Verona per il progetto "Essere ponti di pace". Un'iniziativa per promuovere

la cultura dell'incontro e del dialogo, per un cammino di crescita che stimoli atteggiamenti di integrazione e solidarietà.

Durante la permanenza in città, gli studenti hanno incontrato i rappresentanti delle tre religioni monoteiste del territorio veronese, il vescovo mons. Giuseppe Zenti in Vescovado, il rabbino Yosef Labi nella sinagoga e l'imam Guerfi Mohamed al centro culturale islamico.

Ad accogliere i ragazzi in

municipio era presente anche l'assessore alle Manifestazioni. Gli alunni erano accompagnati dal dirigente scolastico Eugenio Campana e dal prof. Frantz Kourdebakir, responsabile del progetto. Queste le classi coinvolte: 4^A e 5^A della scuola Primaria di Calmasino; 5^AB e 5^AC della Primaria di Bardolino, 5^AA e 5^AB della Primaria di Lazise, 5^AA e 5^AB della Primaria di Colà. Per la scuola Secondaria ha partecipato una rappresentanza composta da 20 studenti.

Il sistema al centro di un workshop realizzato in comune

VERONA PRIMA CITTA' D'ITALIA CON I SERVIZI DELLA 'GUIDA COOPERATIVA'

Attivo a Verona, unica città d'Italia, il servizio di controllo centralizzato per la sicurezza stradale - 'guida cooperativa', a supporto di tutti i veicoli di ultima generazione dotati di centralina di bordo. Il positivo andamento del sistema, realizzato dal Comune nell'ambito del progetto europeo "Compass4D", è stato illustrato a palazzo Barbieri all'interno del workshop informativo promosso da TTS Italia - Associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza di cui l'Ente comunale è socio ordinario.

Lo sviluppo del progetto Compass4D ha consentito negli anni di connettere al sistema tutti i 162 impianti semaforici presenti sul territorio comunale e attivare il servizio di informazioni utili per la guida, da parte della centrale operativa del traffico, verso tutti i veicoli dotati di centralina di navigazione.

Tra le informazioni fornite vi sono la velocità di approccio al semaforo, le manovre consentite agli incroci, il countdown che avvisa il conducente del tempo che manca all'accensione della luce verde e, per alcuni modelli di veicoli, l'automatico spegnimento automatico del motore davanti al semaforo rosso al fine di ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di carburante.

Il progetto Compass4D si è concentrato principalmente sui seguenti servizi: efficienza energetica negli incroci nell'approccio dei veicoli agli incroci semaforizzati, la sicurezza e il comfort del conducente; riduzione del numero e della gravità degli incidenti stradali; riduzione delle code e della congestione.

Il progetto Compass4D è stato realizzato con un finanziamento complessivo di 600 mila euro di cui 300 mila euro erogati dall'Unione Europea e



300 mila messi a disposizione con fondi propri del Comune di Verona.

Il workshop è stato realizzato nell'ambito del progetto europeo NEWBITS (New Business Models for Intelligent Transport Systems), con l'obietti-

vo di approfondire i modelli di business del caso di studio italiano di Verona, basato sul servizio di guida cooperativa implementato e testato durante le attività del progetto Compass4D. Presenti all'incontro i principali stakeholder coin-

volti nelle attività del progetto Compass4D: Comune di Verona, Swarco Mizar (azienda che fornisce i sistemi centralizzati alla centrale del traffico), ATV e i tecnici e funzionali del Ministero dei Trasporti e dell'Ac.

Terenzio Stringa



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

"Madre Teresa di Calcutta"

Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto delle normative vigenti, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

Servizi

Raccolta porta a porta
Isole ecologiche
Pulizia strade
Servizio Ecomobile
Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montean 9/a Cavaion Veronese
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185
info@serit.info
serit@pec.serit.info
odv@serit.info (Organo di Vigilanza)



Approvata la delibera di conferma per l'anno 2018 delle aliquote Imu - Tasi e dell'addizionale Tasi

NESSUN AMPLIAMENTO PER LA CAVA "BERTACCHINA". STOP DEL CONSIGLIO



Approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, con 29 voti favorevoli, il parere negativo all'ampliamento richiesto per la cava "Bertacchina".

"Alla luce dell'ultima richiesta di proroga dei termini - sottolinea l'assessore all'Urbanistica - di conclusione dei lavori di estrazione, fino al 31 dicembre 2025, e di sistemazione, fino al 31 dicembre 2026, presentata alla Regione Veneto dalla ditta Biondani ed essendo il quartiere di San Massimo/Croce Bianca, da più di mezzo secolo, devastato dall'opera di escavazione per l'approvvigionamento di sabbia e ghiaia, che ha lasciato profonde fe-

rite ancora aperte, si è deciso di esprimere parere negativo all'ampliamento richiesto per la cava "Bertacchina". Inoltre, qualora la Regione Veneto dovesse comunque approvare il progetto di ampliamento, di chiedere l'inserimento nel provvedimento autorizzativo di tutte le prescrizioni vincolanti contenute nella Relazione Tecnica redatta dal Comune". Approvata la delibera di modifica di alcuni del regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

Le modifiche introducono: all'articolo 4 - relativo a nozione di abitazione principale e per-

tenenze - al Comma 1 BIS) - Nel caso di locazione parziale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, quest'ultima perde la qualifica di abitazione principale ed è considerata altro fabbricato, se l'importo del canone annuo di locazione, o della somma dei canoni annui derivanti dai contratti sottoscritti per la medesima unità immobiliare, è superiore della rendita catastale rivalutata del 5% (Circ. n. 5/E dell'11 marzo 2013); all'articolo 7 - relativo a riduzione base imponibile - al Comma 4 - La base imponibile, dalla data di inizio lavori fino all'accatastamento, all'ultimazione dei lavori o all'utilizzo dell'unità stessa, si intende ridotta del 50% anche per le unità immobiliari che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. La condizione da cui derivi l'inabitabilità o l'inagibilità del fabbricato e/o dell'unità immobiliare, deve essere comunicata utilizzando il modello di dichiarazione IMU cui va allegata la perizia del tecnico che esegue i lavori. L'attestazione deve contenere le seguenti informazioni: riferimenti anagrafici, comprensivi di codice fiscale del proprietario; riferimenti catastali

dell'immobile interessato dalle opere; illustrazione dei lavori effettuati; la data di inizio e di fine lavori; documentazione fotografica relativa alla condizione dell'immobile in periodo antecedente la realizzazione dei lavori. All'articolo 9 - relativo a esenzioni e altre forme di agevolazione - al Comma 1 BIS) - Ai fini dell'esenzione applicabile alla strutture ricettive di proprietà di Enti non commerciali, si precisa che le prestazioni offerte devono avere natura simbolica. Si ritiene simbolica la tariffa richiesta, per persona a notte, inferiore al 50% delle tariffe minime applicate agli ospiti di alberghi contraddistinti a due stelle. In caso contrario l'utilizzo si considera commerciale e l'unità immobiliare è assoggettata al pagamento delle imposte. All'articolo 12 - su compensazioni IMU-TASI, si inseriscono al Comma 1 - I contribuenti che vantano crediti da versamenti sia IMU sia TASI, possono chiederne la compensazione con gli importi dovuti; al Comma 2 - Entro i termini di scadenza del pagamento del tributo, è possibile detrarre dalla quota dovuta eventuali eccedenze di versamento; al Comma 3 -

Per avvalersi di tale facoltà va presentata al Comune, entro i 60 giorni successivi al termine di versamento, una comunicazione allegando le copie dei versamenti, indicando le proprie generalità. Comma 4 - Nel caso in cui le somme a credito siano maggiori del tributo dovuto, la differenza può essere utilizzata in compensazione nei versamenti successivi o, può essere chiesta a rimborso; al Comma 5 - Il Funzionario Responsabile del Tributo, dopo aver verificato l'esistenza del credito da compensare, fornisce un riscontro in merito all'accoglimento o meno della richiesta al contribuente interessato. All'articolo 13 - su dichiarazione - al Comma 2 BIS) - Nel caso di contratto stipulato ai sensi della L. 9 dicembre 1998, n. 431, è necessario che il contribuente alleghi alla dichiarazione IMU copia del contratto di locazione e attestato di rispondenza rilasciato da un sindacato nazionale cofirmatario l'accordo.

Con 25 voti favorevoli e 2 astenuti è stata approvata la delibera di conferma per l'anno 2018 delle aliquote Imu - Tasi e dell'addizionale Tasi, già applicati nel 2017.

Raffaele Simonato

Sono circa una trentina i ristoranti di Verona che aderiscono alla raccolta

I RISTORANTI VERONESI RACCOLGONO FONDI PER LA SINDROME DI BARTH

Sono circa una trentina i ristoranti di Verona che aderiscono alla raccolta fondi per sostenere la ricerca sulla sindrome di Barth. Nei locali in cui è stata esposta la locandina dell'associazione Barth Italia Onlus, è stato possibile una donazione nell'apposita cassetta e ricevere informazioni su una malattia genetica rara che, nel mondo, conta circa 220 casi, 9 le diagnosi in Italia.

Un'iniziativa unica in Italia, che Verona promuove in occasione della giornata mondiale

delle malattie rare, il 28 febbraio. Il ricavato sarà devoluto a Barth Italia Onlus per il progetto di formazione specialistica dei medici e ricercatori che si occupano della sindrome, malattia genetica metabolica che colpisce prevalentemente i maschi, causando un serio deficit energetico che influisce su tutto lo sviluppo.

A fianco dell'associazione Barth Italia Onlus, l'assessorato ai Servizi sociali e Confcommercio Verona.

"Spesso le malattie rare, pro-



prio perché colpiscono pochi individui, restano a lungo sconosciute anche alla comunità scientifica, prive di ricerca e informazioni adeguate, con un'elevata sottodiagnosi della sindrome stessa e i rischi che ne conseguono - ha detto l'assessore-. Sensibilizzare la cittadinanza sull'esistenza di queste malattie, sindrome di Barth in particolare, è fondamentale per creare quella rete di supporto e soste-

gno per i pazienti e le famiglie. Un plauso agli esercenti per la sensibilità dimostrata - ha aggiunto l'assessore -; sono certo che i veronesi sapranno ancora una volta dimostrare la propria generosità". La Barth Italia, affiliata con altre organizzazioni nazionali alla Barth Syndrome Foundation, che coordina la ricerca scientifica sulla sindrome, promuove l'educazione delle famiglie dei pazienti, informa gli specialisti e sostiene iniziative per raccogliere fondi per la ricerca. Info su www.barthitalia.org.

Erano presenti in conferenza stampa la presidente di Barth Italia Onlus Paola Cazzaniga con Francesca Besana, organizzatrice dell'iniziativa, e Patrizio Violante per Confcommercio

Nel corso del business forum Italy-Albania incontro anche con Primo Ministro albanese

AL SINDACO SBOARINA CONSEGNALE LE CHIAVI DELLA CITTA' DI TIRANA

Il Sindaco di Verona ha ricevuto le Chiavi della città di Tirana da parte del suo omologo albanese Erion Veliaj. La consegna è avvenuta nel corso degli incontri istituzionali previsti nell'ambito del Business Forum Italy-Albania, la missione economica promossa da ICE in collaborazione con Confindustria. Alla missione economica in Albania hanno partecipato anche il sottosegretario allo Sviluppo economico Ivan Scalfarotto, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e una rappresentanza di imprenditori italiani, con i quali il Sindaco ha tenuto dei colloqui.

Ad accompagnare il Sindaco nella missione albanese era presente una delegazione veronese composta dai presidenti Agsm Michele Croce, Atv Stefano Zaninelli e Amt Francesco Barini, che hanno potuto incontrare gli imprenditori

locali e porre le basi per future collaborazioni nei settori delle acque, del trasporto pubblico e dell'illuminazione. Gli incontri istituzionali sono cominciati con l'Ambasciatore italiano Alberto Cutillo, proseguiti con il sindaco di Tirana Erion Veliaj e poi anche con il Primo Ministro dell'Albania Edi Rama, che non era previsto nel programma iniziale. Successivamente, hanno anche fatto visita nella piazza Skanderbeg, che è diventata uno spazio pubblico dedicato ai cittadini. Veliaj e il sindaco di Verona hanno piantato simbolicamente alcuni alberi.

"Le aziende veronesi hanno ricevuto numerose richieste di incontri di business - ha detto il sindaco - perché l'Albania è un paese in forte espansione e con grande velocità sta progettando investimenti infrastrutturali. La delegazione veronese è stata accolta da



grande interesse e ci sono vari settori in cui potrebbero essere esportate le professionalità veronesi. Infatti, Tirana è una città che sta cambiando sviluppandosi. La mia personale soddisfazione è la conferma, per la terza volta in un mese, che la reputazione di Verona

nel mondo è molto alta. Dopo l'Oman, l'incontro con i rappresentanti del governo cinese a Venezia per il gemellaggio e adesso Tirana, tutti concordano che Verona è una delle città che contribuisce fattivamente all'eccellenza italiana nel mondo. Lo stesso presidente

Boccia, fresco dell'Assise di Confindustria nella nostra città, mi ha ribadito che siamo una delle realtà più dinamiche del paese. Adesso, il prossimo appuntamento con il sindaco Veliaj sarà durante il Vinitaly, al quale parteciperà".

Raffaele Simonato



**B&B
DIAZ 18
VERONA**

A 300 METRI DA PIAZZA BRÀ E DALL'ARENA DI VERONA

per info: diaz18verona@gmail.com

ARSENALE: RESPINTO IL RICORSO DI ITALIANA COSTRUZIONI. E' VITTORIA!

E' stata depositata ieri pomeriggio la sentenza del Tar che respinge, per improcedibilità e infondatezza, il ricorso presentato dalla società Italiana Costruzioni contro il Comune in relazione alla revoca, approvata dal Consiglio lo scorso 28 settembre, della delibera consiliare per il recupero e riqualificazione in regime di project financing dell'ex Arsenale (n. 68 del 30 novembre 2016).

La sentenza evidenzia come, l'annullamento della delibera di revoca sia improcedibile vista la sopravvenuta carenza di interesse da parte del Comune per il progetto dell'ex Arsenale a causa della maggiore urgenza di interventi per la conservazione dell'Arena. Inoltre, la sentenza stabilisce che non sussiste alcuna responsabilità precontrattuale a carico del Comune e pertanto rigetta la richiesta di indennizzo da parte del ricorrente.

I contenuti della sentenza sono stati illustrati questa mattina dal Sindaco che, insieme all'assessore all'Urbanistica, ha espresso la sua soddisfazione per l'importante risultato raggiunto. "E' un giorno di grande soddisfazione per tutta l'Amministrazione - sottolinea il Sindaco -, e una conferma della bontà del nostro operato. Oggi si conclude positivamente un percorso amministrativo complesso, cominciato l'estate scorsa appena insediati. E' stata una partita molto difficile che abbiamo affrontato nel modo più corretto, come dimostra il parere favorevole riconosciutoci dal Tar. Sappiamo bene che la sistemazione dell'Arsenale è attesa da tempo dalla città, ed è stato anche uno dei primi punti del nostro impegno elettorale. Manterremo gli impegni presi con i veronesi, attraverso il percorso amministrativamente più corretto. Il nostro lavoro continua, come abbiamo fatto nei mesi scorsi di confronto con la città sul miglior utilizzo di uno dei nostri gioielli monumentali. Al momento l'urgenza più stringente era

quella di mettere in sicurezza l'anfiteatro arena, procedendo in parallelo con la definizione sull'utilizzo dell'ex Arsenale per il quale stiamo individuando varie opzioni. Nel frattempo, i cittadini cominceranno a vedere le prime fasi di cantierizzazioni per le manutenzioni straordinarie. Ringrazio tutti i consiglieri comunali che hanno responsabilmente votato la delibera, ma anche gli uffici comunali che in tempo record hanno prodotto tutti gli atti amministrativi e anche il comitato per l'Arsenale per l'impegno negli anni".

"Ci è stato detto che siamo una giunta che studia tanto - precisa l'assessore all'Urbanistica -, a queste persone rispondo che temi così complessi come Arsenale e Varianti urbanistiche 22 e 23 per la loro importanza richiedono decisioni approfondite. Proprio la fretta con cui sono state fatte in passato ha portato ai problemi di oggi. Preciso questo, aggiungo che ci sono 2/3 scenari possibili per il prossimo utilizzo dell'Arsenale. Infatti continuano i colloqui con enti e associazioni che hanno dimostrato interesse rispetto all'Arsenale, mentre gli uffici comunali stanno valutando le migliori procedure da seguire. Nel frattempo, dopo l'approvazione del bilancio, partiremo con i lavori di riqualificazione delle coperture più danneggiate. I tetti più bisognosi di manutenzione sono quelli della corte centrale, dove c'è uno stato di degrado più avanzato rispetto alle altre palazzine, in gran parte ancora utilizzate".

In conclusione, per il Tar 'è escluso che il Comune di Verona, facendo un uso ragionevole ed appropriato della propria discrezionalità, possa essere incorso in una responsabilità precontrattuale per essersi comportato scorrettamente nei confronti del promotore. Respinta, quindi, la richiesta di condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni per responsabilità precontrattuale'.



Consorzio ZAI

Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile	2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura
altezza utile interna	da 8,70 a 9,30 m
bocche di carico	2 portoni per modulo

www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

In città a Verona salgono a 228 i posti disponibili

EMERGENZA FREDDO. AGGIUNTI NUOVI LETTI NEI DORMITORI PER SENZATETTO

Con i 43 posti letto aggiunti questa mattina, in vista dell'ondata di freddo prevista per i prossimi giorni, salgono a 228 le disponibilità nei dormitori della città, all'interno delle strutture di accoglienza per senzatetto.

Le nuove brande, dotate di coperte, cuscini e sacchi a pelo, fornite dalla Protezione Civile di Verona e dalla Ronda della Carità, sono state consegnate nelle seguenti sedi: 10 a Il Samaritano di via dell'Artigianato; 10 all'asilo notturno Camploy di via Campofiore; 10 alla Casa Nostra di via San Zeno in Monte; 10 a Casa Serena in via Unità d'Italia; 1 all'asilo notturno femminile di via Molise; 2 alla Casa della Giovane di via Pigna.

In totale sono quindi 208 i posti per l'utenza maschile e 20 quelli

per l'accoglienza femminile.

La Polizia municipale si è resa disponibile fin da subito nel potenziare i servizi di vigilanza sul territorio per i prossimi giorni. Agli agenti sono stati forniti tutti i numeri di reperibilità telefonica notturna delle strutture di accoglienza, affinché le persone in difficoltà individuate per strada vengano accolte immediatamente. La Protezione civile è stata invece pre-allertata affinché sia pronta ad intervenire su tutto il territorio comunale, nel caso le condizioni meteorologiche peggiorassero.

"Viste le previsioni meteo dei prossimi giorni, che annunciano l'arrivo di ghiaccio e temperature sotto lo zero - spiega l'assessore ai Servizi sociali - abbiamo aumentato i posti letto per poter

accogliere più persone possibili all'interno delle strutture convenzionate, che danno un riparo a chi vive in strada o si trova in

condizioni di grave marginalità. Inoltre, sono in corso le procedure di selezione dell'ente gestore per un'ulteriore struttura, con

una capienza di 24 posti, che potrà aprire dal prossimo 1° marzo".

Damiano Buffo



Luci spente alle scuole primarie 'Forti' in Borgo Venezia

LUCI SPENTE IN CLASSE PER M'ILLUMINO DI MENO

Luci spente alle scuole primarie 'Forti' in Borgo Venezia, in occasione della giornata internazionale del risparmio energetico.

Il Sindaco lo ha verificato di persona, recandosi questo pomeriggio alla scuola di via Badile, dove, insieme all'assessore all'Ambiente, ha incontrato gli alunni della classe 5^C e le loro insegnanti. Per i bambini è stata l'occasione di illustrare, punto per punto, le azioni che compiono giornalmente attraverso il progetto "EASE-Una scuola sostenibile", dal calendario che registra settimanalmente i com-

portamenti ecologici di ciascun alunno, ai mezzi utilizzati per lo spostamento casa-scuola, alla raccolta differenziata effettuata da tutte le classi dell'istituto.

Per il Sindaco, un momento di dialogo con i bambini sui temi che riguardano la sostenibilità ambientale: "ciascuno di voi è un piccolo educatore - ha detto il Sindaco -, che ha l'importante compito di trasferire gli atteggiamenti virtuosi fuori dalla scuola, diventando un esempio da seguire per gli amici ma soprattutto per gli adulti, genitori in testa".

Sono 4.200 gli alunni delle scuole primarie che oggi hanno aderito all'iniziativa "M'illumino di meno" spegnendo le luci nei locali scolastici e impegnandosi con i propri genitori affinché in casa ci sia attenzione per il risparmio energetico e si rimanga con le luci spente, almeno per mezz'ora. Grazie alla collaborazione di Agsm, il Comune spegnerà l'illuminazione dell'Arena, monumento simbolo della città, dalle 18 di questa sera a domani mattina, per attirare l'attenzione sulla possibilità di ottimizzare i consumi energetici.



Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95.24.47 Fax (+39) 045 95.49.743
Ufficio Raccomanda Ferrovie - Tel. (+39) 045 95.20.124 Fax (+39) 045 95.25.13
Informazioni, Ufficio Direzioni e Tecnici - Via Sommacampagna, 61 - 37127 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici

- Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.
- Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing
- 13.000 email al giorno protette da spam
- Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente
- Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati
- Più di 100 siti web gestiti
- Creazione di software personalizzati, assistenza ERP specializzata

Servizio intermodale

- 13.000 treni lavorati
- Quasi 400.000 camion tolti dalla strada
- Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale

Interporto Quadrante Europa

IL NOSTRO CUORE
BATTE AL CENTRO
DELLA TERRA

UNA STRUTTURA
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE
DA OGNI DIREZIONE

COLLEGAMENTO DIRETTO
CON LE ESIGENZE DI
TUTTI GLI OPERATORI

VERONAMARKET.NET
LA RETE DELLE IMPRESE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

500.000 TONNELLATE
DI PRODOTTI E 400
AZIENDE ACCREDITATE

UNA SCELTA
DI QUALITÀ IN
CONTINUA CRESCITA

UN PROFONDO
LEGAME CON IL
PROPRIO TERRITORIO

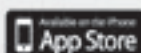
UNA GAMMA
DI FRESCHE
OPPORTUNITÀ
DA COGLIERE


VERONAMERCATO



VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E 37137 VERONA | TEL 0039 045 8632111
FAX 0039 045 8632112 | info@veronamercato.it | www.veronamercato.it

SCARICA LA NUOVA APP DI VERONAMERCATO



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1014-02



Dasa-Rägister
BS OHSAS 18001:2007
IS-1013-01



Dasa-Rägister
EN ISO 14001:2004
IE-1013-01

Responsabile, dal 1992, dei Servizi legali dell'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata, Verona, è pure consigliere di AMT e sostiene fortemente la donna, come madre e come lavoratrice

LUCIA POLI, AVVOCATO E MANAGER

Grande personaggio, modesto, saggio e capace, l'avv. Lucia Poli, classe 1960, esperta in diversi settori del diritto, ama la disponibilità ed il colloquio costruttivo. Madre di due figli, dopo anni di libera professione e dopo essere stata direttore amministrativo dell'AULLS di Legnago, è, dal 1992, responsabile dei Servizi legali dell'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata, Verona. Si occupa, con competenza, in tale incarico, di diritto del lavoro, di contrattualistica pubblica e di responsabilità civile sanitaria. Oggi, inoltre, Poli è attiva anche come consigliere nel Consiglio d'Amministrazione di AMT - Azienda partecipata completamente del Comune di Verona, la quale s'occupa di piano della sosta, della gestione di alcuni parcheggi cittadini e del rilascio di permessi di sosta - dal settembre 2017. Essendo AMT anche ente appaltante del progetto della nuova Filovia (ex tramvia) di Verona, l'avv. Poli ci ha confermato come il tema del nuovo, prossimo mezzo di trasporto veronese - dalla lunga e difficile storia - sia molto complesso, ancorché il relativo progetto sia già stato aggiudicato e come per lo stesso, il cui iter organizzativo è molto avanzato, sia previsto un costo di 140 milioni, buona parte del quale, sostenuto dallo Stato. Ma, all'avv. Poli sta molto a

cuore, al di fuori degli incarichi citati, pure i problemi della donna, in generale, e della donna-madre - una questione, troppo trascurata - attiva nel mondo del lavoro. Circa tali temi, l'avv. Poli ci ha rilasciato le seguenti considerazioni, che meritano di essere studiate e riflettute, in particolare, perché frutto di grande sensibilità e dell'auspicio-speranza, che la politica volga massima attenzione ad un problema, fortemente sentito dalla famiglia e dalla società, che significano Stato... "Credo molto nell'impegno femminile, nel lavoro e nelle istituzioni, perché le donne sono in prevalenza portatrici di una cultura concreta e volta, quindi, ai risultati. Però in Italia tale impegno è ancora particolarmente difficile ed è anche fortemente penalizzato" - ha affermato Lucia Poli. "In un contesto, come il nostro, che si basa su logiche relazionali e di appartenenza, e dove la meritocrazia è spesso ignorata o addirittura talvolta ostracizzata, l'approccio femminile risulta tendenzialmente perdente. A ciò si deve aggiungere" - ha continuato l'Avvocata - "che in Italia sono quasi del tutto assenti sia efficienti servizi a sostegno della famiglia, sia quelle politiche fiscali, che altrove, consentono alle donne, impegnate sul fronte lavorativo e su quello familiare, di accedere a servizi

a pagamento, volti a rendere possibile l'armonizzazione tra la vita privata e professionale. In compenso, l'aumento dell'età pensionabile non consentirà alle donne della mia generazione di offrire alle nostre figlie il sostegno, che le nostre madri hanno potuto offrire a noi, nella cura dei figli, dopo essersi ritirate dal lavoro". "In definitiva" - ha concluso Lucia Poli - "credo che nonostante tutti gli slogan, che vengono propugnati, oggi, in Italia la condizione sociale della donna sia, nel concreto ancora molto difficile, con l'aggravante che al contrario, la percezione di una raggiunta parità formale, rischia di nascondere i problemi reali e di allontanare sempre di più le soluzioni. In quest'ottica, considero favorevolmente quegli strumenti, come le "quote rosa", che, pur essendo discussi e francamente discutibili, tuttavia, sono indispensabili, per superare le disparità sostanziali, che ancora oggi rendono la posizione sociale della donna più debole, nei fatti, e più difficile la sua realizzazione". Parole, dunque, frutto di passione di riflessione e di amore per il giusto, che, specie quando si tratta della conclamata assenza di nascite, assenza, che, sempre più gravemente si verifica, trovano dovuto consenso in chi, pensando alle incombenze, cui deve fare fronte una giovane



madre d'oggi, occupata com'è su più fronti, nelle faccende di casa ed in quelle del lavoro fuori casa - ove tutto è più complicato dal moderno, che in passato - ritiene naturalissimo che tale giovane madre sia aiutata, sostenuta, economicamente e burocraticamen-

te, dallo Stato, onde la stessa possa dedicare se stessa, con serenità, alla migliore cura del proprio neonato. In tal senso un contributo, continuo per alcuni anni e certo, dovrebbe essere riconosciuto alle neomadri.

Pierantonio Braggio

UN CALENDARIO SUI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA CONSEGNATO ALLA CITTA'

È stato realizzato per celebrare i cento anni dalla fondazione il Calendario del Centenario Novembre 2017-2018 dell'Associazione nazionale famiglie di Caduti e Dispersi in guerra. Una copia della pubblicazione è stata consegnata questa mattina dalla presidente del Comitato provinciale di Verona dell'associazione, Zora Perozzoni all'assessore ai Rapporti con il Consiglio. Presente all'incontro anche Danilo Pavan, tra i membri dell'associazio-

ne. L'opera presenta la storia dell'associazione ed eventi, personaggi, luoghi, eroi e testimonianze, oltre a disegni ideati e realizzati dall'artista Marco D'Agostino, che richiamano alcuni fatti legati ai due conflitti mondiali. Il Comitato di Verona dell'Associazione, che fa parte di Assoarma, ha sede in Stradone Porta Palio 47/B e raggruppa circa 200 soci. "Oggi, infatti, la più importante attività che svolgiamo - spiega Zora Pe-

drozzoni - è portare avanti la memoria storica, ma anche dare supporto alle famiglie nel reperire informazioni sui propri familiari dispersi. Una quindicina di anni fa, ad esempio, sono stati riconsegnati alle famiglie i resti e gli effetti personali di alcuni soldati dispersi nella campagna di Russia, un momento particolarmente toccante a distanza di tanti anni da quegli eventi". "Un plauso all'Associazione - ha detto l'assessore - che negli anni ha

portato avanti un'importante attività di testimonianza e di aiuto alle vedove e agli orfani di guerra. Una realtà che si è evoluta nel tempo e che anche oggi costituisce un punto di riferimento e di incontro per tutte le famiglie che hanno perso un proprio caro non solo nei due conflitti mondiali, ma anche in quelli più recenti in tante parti del mondo. Questo calendario rappresenta inoltre un'importante testimonianza della storia non solo dell'Associazione ma

anche del nostro Paese". L'associazione nazionale famiglie di Caduti e Dispersi in guerra è stata fondata il 26 novembre 1917 nella Cripta del Tempio di San Gregorio, a Milano, da gruppi di genitori e vedove dei Caduti, per supportare le famiglie colpite dalla perdita di un loro caro. Al raduno nazionale a Milano, in occasione del centenario, hanno partecipato circa due mila persone provenienti dai comitati provinciali di tutta Italia.

Montoli Fabio

Sardelli e Mercì a Fruit Logistica l'evento mondiale più importante di business del settore Ortofrutticolo

VERONAMERCATO HA PRESENTATO L'ESPERIENZA SCALIGERA A BERLINO

Fruit Logistica, giunta alla 26^a edizione, è l'evento mondiale più importante di business del settore Ortofrutticolo con oltre 3.100 espositori da più di 80 Paesi distribuiti su 26 padiglioni, in crescita rispetto all'edizione del 2017.

Veronamercato vi partecipa da nove anni con uno stand all'interno dello storico padiglione 2.2 dove è tradizionalmente significativa l'affluenza degli addetti ai lavori e dove si concentra la maggiore presenza di aziende italiane di produzione e commercio.

Lo stand riproduce il balcone di Giulietta e propone una gastronomia con tortellini di Valeggio gentilmente offerti dal ristorante La Borsa, risotti tipici, vini del territorio gentilmente offerti dalla cantina Canoso di Monteforte d'Alpone, olio di Salvagno.

Durante la manifestazione si è avuto modo di valorizzare il radicchio di Verona igp alla presenza del Presidente del Consorzio Chiara

Zuccari con cui, tra l'altro, è stato cucinato il prelibato risotto radicchio e monte veronese.

Il tutto per garantire ai 14 operatori coespositori e ai loro clienti e fornitori il miglior servizio possibile.

A loro vanno aggiunti inoltre i numerosi rappresentanti di almeno 40 aziende veronesi intrattenutesi presso lo stand; alla fine si conteranno circa 1.200 piatti serviti.

Un successo che migliora addirittura le ottime prestazioni degli anni precedenti con la presenza, tra l'altro, di decine di visitatori desiderosi di fotografarsi al cospetto di Giulietta, riproduzione perfetta della statua posizionata a Verona.

Soddisfatto il Presidente Andrea Sardelli, alla sua prima edizione, che ha seguito con interesse e totale partecipazione tutti i momenti istituzionali, tra cui l'incontro con l'ambasciatore italiano Paolo Benassi e con l'assessore all'agricoltura della Regione Veneto

Giuseppe Pan. Importanti anche gli eventi organizzati con Italmercati Rete d'Imprese, di cui Veronamercato è membro attivo.

Hanno partecipato alla missione anche il Vicepresidente Diego Begalli e la Consigliera Elisabetta Molon. Entrambi hanno avuto modo di conoscere l'iniziativa della Società finalizzata alla promozione sui canali esteri del sistema Verona. Soddisfazione anche all'interno dello staff operativo con il direttore Paolo Mercì pioniere di Fruit Logistica, per lui l'avventura berlinese iniziò 20 anni fa nel 1998, che ha sottolineato ed elogiato la bravura e l'impegno profuso dallo staff di segreteria e dai bravissimi cuochi.

Per il Presidente è un evento che deve proseguire sia per l'immagine di Veronamercato, sia per la soddisfazione espressa da tutti gli operatori coin-



volti, che possono contare su un momento indispensabile per il loro business, ot-

timamente organizzato con un rapporto qualità/prezzo insuperabile.

La Biblioteca Capitolare, famosa in tutto il mondo

NELL'ANNO DEL SIGNORE 1517

"La Biblioteca Capitolare, famosa in tutto il mondo per l'antichità e la preziosità dei suoi manoscritti, è uno dei gioielli di Verona. Un tesoro che deve essere tutelato e valorizzato. Occasioni come questa forniscono opportunità per attrarre turismo di qualità ma anche per far sì che i veronesi scoprano e visitino questo luogo. Ringrazio pertanto tutti gli organizzatori e quanti con passione hanno voluto questa mostra che, da domani, aprirà le porte di questo

inestimabile patrimonio storico culturale". Lo ha dichiarato il Sindaco, intervenuto oggi pomeriggio all'inaugurazione della mostra "Nell'anno del Signore 1517. Verona al tempo di Ursicino. Crocevia di uomini, culture, scritture", in Biblioteca Capitolare. L'esposizione aprirà al pubblico domani, sabato 17 febbraio, e potrà essere visitata fino al 16 maggio. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito <http://www.bibliotecacapitolare.it>.

Damiano Buffo



Il tema del concorso si ispira al prologo di una delle poesie più famose di Barbarani, Giulietta e Romeo

IL CONCORSO "BERTO BARBARANI" PER RACCONTARE VERONA IN VERSI

C'è tempo fino ad aprile per partecipare al concorso di poesie in italiano e dialetto veronese "Berto Barbarani", organizzato dal Circolo culturale Nuovanalisi con il patrocinio del Comune di Verona.

Il tema del concorso si ispira al prologo di una delle poesie più famose di Barbarani, Giulietta e Romeo, che inizia con la frase "Voria cantar Verona" ed esprime il desiderio di raccontare la città, la sua storia, il suo paesaggio e la sua gente.

Le poesie saranno raccolte al Circolo del Libro Il Fiore e la Farfalla (che gestisce il Mercatino del libro usato) in via XX settembre 55, dal

lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30; oppure nella sede del Circolo culturale Nuovanalisi, in via Ghetto 14, dal martedì al venerdì dalle ore 15.30 alle 19.

Per partecipare al concorso è necessario il versamento della quota di 30 euro, comprensiva di iscrizione al Circolo culturale Nuovanalisi e della cena dei poeti, che si terrà nel mese maggio presso la sede del Circolo.

Le poesie saranno valutate da una giuria, presieduta dalla presidente della Commissione cultura del Comune di Verona Daniela Drudi. La selezione da parte della giuria si terrà al termine

della cena, durante la quale gli autori declameranno le loro composizioni. La scel-

ta di dieci poesie da parte della giuria avverrà a voto segreto. Infine, nel mese di

giugno si terrà una serata, durante la quale verranno decantate le 10 poesie scelte dalla Giuria e il pubblico presente, composto dai soci del circolo, sceglierà con votazione segreta i tre vincitori.

Oltre alla targa di riconoscimento i premi saranno di 300 euro per la prima classificata, di 150 euro per la seconda e di 100 euro per la terza. A tutti i poeti sarà consegnato un diploma di partecipazione, mentre le poesie saranno pubblicate su "Arena murale" il giornale murale del circolo Nuovanalisi e sul profilo facebook.

Corrado Fiorio



DA ROSA THEA È ARRIVATO "GEORGE" BY LUCA TRAZZI

Da Rosa Thea è arrivato George, design by Luca Trazzi. "Abbiamo voluto un designer italiano di grande successo ed esperienza per esprimere i valori del made in Italy, che mescolano da sempre funzionalità e ironia, valorizzando le forme ed i materiali. È un design piacevole,

pieno di emotività che trasmette una forte carica umana e affettiva. Questo è il "design emozionale". George è il regalo perfetto di natale. George è l'innovativo diffusore di fragranze a capsula Mr&Mrs. George attraverso la tecnologia Bluetooth diffonde nell'aria musica e profu-

mo. Attraverso la connessione Bluetooth, con i vostri smartphone o tablet, potrete attivare una cassa acustica, integrata nel diffusore elettronico George, per ascoltare i vostri brani preferiti. Il suono diventa ora profumato. Puoi facilmente connetterlo con il tuo device e ascoltare le

tue canzoni preferite. George soft touch ha scelto un vestito elegante, abbinato al contrasto sportivo delle prese d'aria in colore acciaio satinato. Impossibile resistere alla sensazione di toccare George nel suo nuovo look soft touch. George, design innovativo e colori straordinari, una forma amica che, a braccia aperte, diffonde nell'ambiente un mondo di fragranze attraverso l'uso di cialde profumate Mr&Mrs Capsules on air. George è disponibile in dodici possibili varianti di colore. Il diffusore George funziona esclusivamente con cialde Mr & Mrs realizzate con fragranze prive di alcool sono completamente made in Italy. Mr&Mrs Fragrance offre un'ampia scelta



di fragranze in capsule. Con così tante c'è qualcosa di adatto per i gusti di ognuno. Le cialde Mr&Mrs Capsules on air sono realizzate con fragranze prive di alcool e a base naturale. Possono essere cambiate e riutilizzate più volte in modo pratico e sicuro. Anche ci sono arrivate le nuove capsule profumate "il grande viaggio", disponibile in sei varianti di fragranza: malaysian black tea, rosewood of quebec, pure amazon, maldivian breeze, papaya do brasil, limoni di amalfi. Passate da Rosa Thea conoscere il George.

Via Rosa, 8/b Verona



Una tradizione secolare racconta che i Santi che tengono il Bambinello siano i più degni di miracoli

ICONOGRAFIA SACRA. TUTTI I SANTI E LE SANTE CON IL GESÙ BAMBINO IN BRACCIO

Se escludiamo San Giuseppe, padre putativo – che ebbe tante occasioni di tenere Gesù in braccio, fino a quando Egli non divenne adolescente – e Simeone – che, mentre i genitori portavano il Bambino al tempio, per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e lo benedisse – i quali di Gesù Bambino furono contemporanei, sono diversi i soggetti che la tradizione cristiana e soprattutto l'iconografia religiosa ci rappresentano con Gesù Bambino in braccio. Sotto l'aspetto iconografico, infatti, Gesù Bambino in braccio costituisce un attributo importante ai fini dell'identificazione del soggetto. Cominciamo dal santo più conosciuto, dopo San

Giuseppe, ovvero Sant'Antonio di Padova. Secondo quanto riportato nel Libro dei Miracoli, un giorno del maggio 1231 (il Santo morirà il 13 giugno dello stesso anno) il frate fu ospitato in una casa a Camposampiero, località poco lontana da Padova. Il padrone di casa lo fece alloggiare in una camera, dove avrebbe potuto dedicarsi con tranquillità alla preghiera e alla meditazione. L'uomo approfittò di quell'occasione per spiare e soddisfare la sua curiosità di vedere come pregava quel frate, considerato già allora un santo. Fu così che, a un certo punto, vide apparire fra le braccia del santo un bambino; non uno qualunque,

ma Gesù Bambino. Nota è la storia di San Cristoforo, il gigante buono, che aiutò – inconsapevolmente – Gesù Bambino ad attraversare il fiume in tempesta. La raffigurazione di San Gaetano da Thiene con il Bambino in braccio trova spiegazione in un miracolo, raccontato dallo stesso santo in una lettera scritta di suo pugno: stava celebrando la messa, quando gli apparve la Madonna, la quale gli porse tra le braccia Gesù. Una simile spiegazione trova anche l'immagine di San Felice di Cantalice: durante una delle tante apparizioni, la Madonna gli consegna fra le braccia il Bambino Gesù. Non fa parte della presente categoria San Vincenzo de' Paoli, anch'egli raffigurato spesso con un bambino in braccio, che però non si tratta di Gesù. Accanto ai santi, possiamo citare anche alcune sante. Una di queste è sicuramente Santa Francesca Romana. Un celebre dipinto di Orazio Gentileschi la ritrae mentre, durante una delle sue visioni, la Vergine le offre Gesù Bambino. Secondo la tradizione, Gesù Bambino era solito visitare Santa Rosa da Lima, mentre era inten-

ta ai lavori domestici, e con la quale si soffermava a parlare. Sempre in ambito femminile, da ricordare Santa Caterina da Siena, raffigurata in qualche quadro in atto di ricevere dalle mani Gesù Bambino un cuore e a volte con in braccio lo stesso Bambino divino e Sant'Agnese d'Assisi (sorella di Santa Chiara). Ritratti con meno frequenza, ma qualche volta insieme al Bambinello, vanno citati: il gesuita polacco San Stanislao Kostka, il santo Patrono della

Sicilia, il carmelitano Sant'Alberto da Trapani, il francescano san Benedetto il Moro, un santo di colore originario di Messina, poco conosciuto in Italia, ma molto venerato in America latina, San Nicola da Tolentino, agostiniano prediletto e protettore di Santa Rita, San Giovan Giuseppe della Croce, appartenente all'ordine dei Frati Minori e patrono dell'isola di Ischia. Poeta lirico della letteratura spagnola, carmelitano e dottore della Chiesa, anche San

Giovanni della Croce appare in qualche quadro in atto di ricevere dalla Madonna il Bambino Divino.

Da segnalare infine rare immagini raffiguranti Padre pio, il Beato De Jacobis, Santa Veronica Giuliani e il Venerabile carmelitano Padre Cirillo, con in braccio Bambino o in atto di riceverlo.

Una tradizione secolare racconta che i Santi che tengono il Bambinello tra le loro braccia siano i più potenti e degni di miracoli, i maggiori intercessori presso Dio e la Madonna

Marco Mistretta



MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
HEART OF MOTORS
A FINECOTEC COMPANY

tellure Rôta

MERCANTEINFIERA PRIMAVERA: LACRIME & BACI, ARTE & JEANS

Attesi a Fiere di Parma 5000 buyer da tutto il mondo.

Nel palinsesto degli appuntamenti d'arte una nuova sezione sull'illustrazione indipendente, una collaterale su Anton Giulio Majano, re degli sceneggiati televisivi e una su "Blu Genova" o, come lo chiamiamo dal 1873, il blue jeans.

(Parma, 27 febbraio 2018) Dici "jeans" e ti viene in mente Levis Strauss. Raramente viene in mente Genova, città dalla quale, invece, la storia del jeans ebbe inizio. Dici "La Freccia Nera", David Copperfield, Jane Eyre, ma pochi ricordano il suo autore, Anton Giulio Majano, genio dell'etere quando ancora la TV era un medium tutto da esplorare. Poi c'è l'antiquariato, il modernariato, l'illustrazione, il collezionismo vintage tra moda e rari oggetti iconici del design. Un viaggio un po' nel tempo e un po' nell'armadio dove non è raro trovare il lusso e il suo contrario.

Sono proprio queste le suggestioni di Mercanteinfiera, l'appuntamento di Fiere di Parma, meta di collezionisti e appassionati da tutto il mondo che prenderà il via sabato 3 marzo. Oltre 40 mila mq di superficie espositiva dove è possibile scoprire trumeau settecenteschi, raffinate porcellane, preziosi e orologeria d'epoca (da Vacheron-Constantin a Audemars-Piguet) accanto a un Brancusi,

a una lampada di Frank Lloyd Wright o Gae Aulenti, oppure accanto ad un strano telefono affogato in bachelite. Arte, divagazioni artistiche e azzardi d'ironia proposti da 1000 espositori italiani ed esteri che catturano buyer (ne sono attesi 5000 da Usa, UK, Turchia, Francia, Germania, Austria, Spagna, Russia, Danimarca, Belgio, Svizzera, Cina e Giappone) e un pubblico sempre più alla ricerca di oggetti capaci di raccontare.

Un format di successo anche grazie alle sue mostre collaterali che ripercorrono come sempre un pezzo del "costume" del nostro Paese. La prima "E i teleromanzi stanno a guardare" è dedicata al "sovrano del feuilleton televisivo", Anton Giulio Majano proposto nella sua veste inedita di regista cinematografico.

Fedele al progetto della RAI che negli anni '60 ambiva ad elevare culturalmente la popolazione ancora schiacciata dall'analfabetismo, Majano inventò una sorta di esperanto televisivo traducendo in una stessa lingua, e con spirito nostrano, la poetica dei grandi della letteratura straniera. Dickens, Dumas Balzac i narratori ottocenteschi da cui trasse maggiore ispirazione per i suoi teleromanzi. Con baci appassionati, eroine, lacrime e melodramma riuscì a tenere incollati alla TV 20 milioni di

italiani di tutte le età.

La sua passione furono gli sceneggiati televisivi: sostanziosi, pantagruelici, lunghi, avventurosi (fu ufficiale di cavalleria in Libia), ma la sua carriera iniziò come regista frequentando i set cinematografici di Roma.

Diresse molti film passando dalla commedia all'horror tra questi Terrore sulla città, La Domenica della buona gente, Una donna prega, dove lavorò con giovanissimi esordienti; Sophia Loren, Virna Lisi Nino Manfredi, Marcello Mastroianni, Walther Chiari e Alberto Lupo, solo per citarne alcuni. I manifesti dei film, in mostra a Fiere di Parma, arrivano dalla collezione privata del curatore Mario Gerosa studioso di cinema e televisione.

Al jeans, il tessuto blu più famoso al mondo, è dedicata invece la seconda collaterale "Blu di Genova". Il Jeans è una storia italiana. La mostra è curata da Serena Bertolucci, direttrice di Palazzo Reale di Genova e da Paolo Aquilini direttore del Museo della Seta di Como e racconta - attraverso filati, tessuti e attrezzi d'epoca - i segreti della tintura del tessuto genovese che ha fatto nel mondo la storia dell'abbigliamento moderno.

Un segreto legato all'indaco o meglio all'estratto della indigofera tinctoria che arrivava in Europa sotto forma di panetti compressi detti coquaigne (da cui il nome 'Paese della cuccagna' per identificare la fiorente economia derivante) lavorati a Genova per dare colore al fustagno. E se Genova fu capitale di questa tradizione tessile, fu nel Nuovo Mondo, nel 1873 che un tedesco, Levis Strauss, brevettò il primo paio di pantaloni da lavoro con doppie cuciture, rivetti di metallo e rigorosamente in fustagno tinto di blu: il "Blu di Genova" appunto o Blu Jeans come li chiamiamo sin da allora.

"Non è un azzardato - afferma Ilaria Dazzi, Brand Manager di Mercanteinfiera - paragonare Mercanteinfiera alla figura mitologica della Chimera, per questa sua identità composita. Da un lato un legame con epoche e stili diversi, dall'altro



una finestra su nuove contaminazioni che passano anche dal recupero dalla storia del costume".

"Nel panorama nazionale ed internazionale - aggiunge - questo evento ha consolidato, il proprio ruolo. Con circa 5 mila buyer presenti ad ogni edizione contribuimmo ad avvicinare il mondo intero all'Italia ed a Parma, a quello che siamo ed a ciò che vogliamo rappresentare".

Fedele a questa sua identità poliedrica, Mercanteinfiera propone per la prima volta l'"Illustratore", un'esposizione curata da Alessandro Canu e Jamais Vu dedicata alla realtà

creativa dell'illustrazione indipendente. In mostra le opere dei giovani James Kalinda Jonny, Cobalto e Isabella Bersellini. Mercanteinfiera chiude domenica 11 marzo.

Torna anche nell'edizione Primavera il servizio gratuito L'Esperto Risponde, una guida che da sempre accompagna gli acquisti e le curiosità dei visitatori. Durante le giornate della manifestazione il servizio offre consulenza gratuita nei vari settori dell'antiquariato principalmente in tema di autenticità, corretta attribuzione di provenienza ed epoca, tecnica esecutiva e valore medio di mercato.

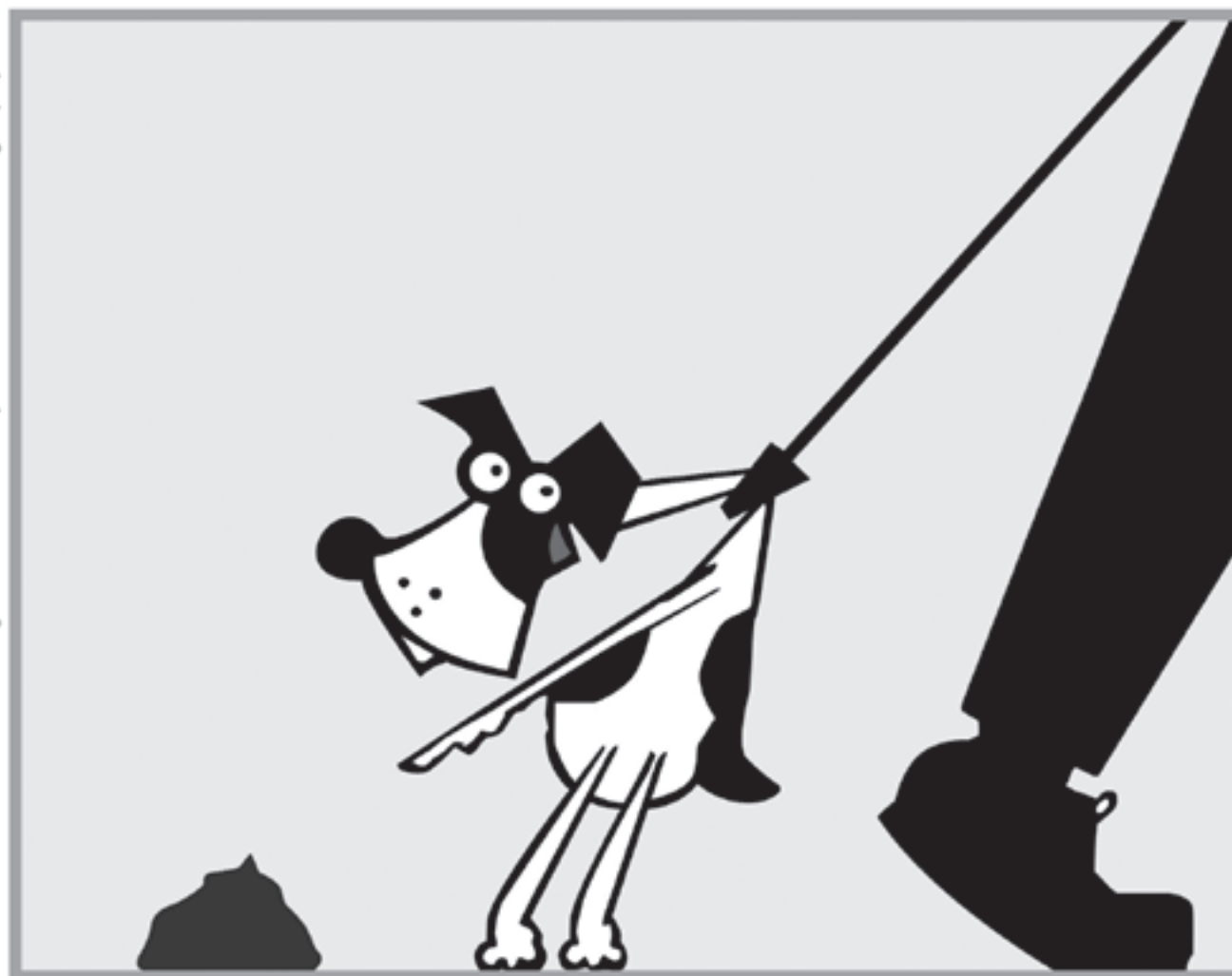




Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo ACSM

Sono raddoppiati in tre anni gli Istituti scolastici che partecipano al torneo inter-scolastico di pallacanestro Scaligera High School Cup

SPORT: AL VIA IL TERZO TORNEO NELLE SCUOLE "SCALIGERA HIGH SCHOOL CUP"

Sono raddoppiati in tre anni gli Istituti scolastici che partecipano al torneo inter-scolastico di pallacanestro Scaligera High School Cup, in programma fino al 22 aprile all'Agsm Forum, che coinvolge oltre 400 studenti di 20 Istituti superiori del territorio.

Il torneo, giunto alla terza edizione, si propone di divulgare tra gli studenti i principi della lealtà sportiva, della sana competizione e la conoscenza della pallacanestro, coinvolgendoli direttamente sia nella parte ludico-sportiva che in quella organizzativa. Ogni Istituto infatti, dovrà presentare in campo una squadra formata da 10 giocatori, con minimo 2 ragazze e minimo 3 "under", cioè ragazzi/e frequentanti il biennio, un allenatore, un vice-allenatore, un team manager e un addetto stampa. Partecipano al campionato gli Istituti scolastici Guarino, Agli Angeli, Seghetti, Sanmicheli, Copernico, Pasoli, Galilei, Medici, Calabrese-Levi di San Pietro in Cariano, Cotta di Legnago, San Zeno,

Da Vinci, Marconi, Lorgna-Pindemonte, Fracastoro, Stimante, Einaudi, Silva-Ricci di Legnago, Messedaglia e Montanari.

Tutte le partite si disputeranno all'Agsm Forum e nell'adiacente tensostruttura. Le premiazioni della squadra vincitrice del torneo e del migliore allenatore, team manager e addetto stampa, si terranno il 22 aprile nell'intervallo della partita di serie A2 tra Tzenis Verona e Roseto.

Il torneo, promosso da Scaligera Basket in collaborazione con Magic Summer 3D Sport e Vacanza, è stato presentato questa mattina in sala Arazzi dall'assessore allo Sport, dal responsabile marketing e commerciale di Scaligera Basket Andrea Sordelli, dal general manager della società Daniele Della Fiori e da Luisa Crestani Dalla Vecchia di Magic Summer 3D Sport e Vacanza. Erano presenti anche i rappresentanti di alcune delle realtà che sostengono l'iniziativa: Leonardo Rigo per Banco BPM, Michela Maggiolo di

Avis, Lavinia Lindegg Zinetti della gelateria La Romana e Michela D'Attona di Inlin-gua Verona.

"Un torneo - spiega l'assessore - che oltre ad avvicinare i ragazzi ad una disciplina sportiva bellissima, si propone di promuovere anche i valori positivi dello sport, come la sana competizione e la lealtà in campo, di cui la pallacanestro da tempo è esempio".

"Un'iniziativa che mancava negli istituti scolastici - spiega Andrea Sordelli - e che rappresenta anche un'occasione per avvicinare i ragazzi al mondo del basket, facendo conoscere i vari ruoli professionali che ne fanno parte". Per Della Fiori "Alla prima edizione erano presenti 10 Istituti. Aver raddoppiato il loro numero è una dimostrazione del successo dell'iniziativa tra gli studenti". "Oltre all'aspetto sportivo - aggiunge Luisa Crestani Dalla Vecchia - il torneo ha anche lo scopo di responsabilizzare i ragazzi a portare a termine l'impegno preso".

Damiano Buffo



**CARROZZERIA
AUTOFFICINA**

Lo Presti

**BOTTE
DA PARCHEGGIO
A PARTIRE
DA € 49,00**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.
tel. 045 6933454 | 389 553524
info@carrozzerialopresti.it
www.carrozzeriaveronalopresti.it

BASKET E DISABILITÀ CON "SEDUTI SI PUÒ!"

Sport e disabilità si sono uniti grazie all'iniziativa "Seduti si può!", organizzata da Usac di Verona e dal movimento culturale La Skarozzata, con il patrocinio del Comune.

In occasione della partita tra Scaligera Basket e Fortitudo Bologna, ogni spettatore disabile ha avuto diritto all'accesso gratuito per il suo accompagnatore e, durante l'intervallo lungo, ha preso parte ad una gara di tiri liberi in campo.

Inoltre, per le persone normodotate era previsto l'ingresso gratuito all'evento se, nel rispetto dello

spirito dell'iniziativa, sceglievano di assistere alla partita e di spostarsi nei luoghi interni all'area su una sedia a rotelle messa a disposizione dagli organizzatori.

L'evento, che punta a sen-

sibilizzare alla disabilità, era rivolto a tutti coloro che volevano comprendere, provandolo in prima persona, le difficoltà di chi quotidianamente si trova a dover superare barriere e affrontare ostacoli di vario genere.

L'iniziativa, era stata presentata dall'assessore allo Sport e Tempo libero, che ne aveva sottolineato il carattere partecipativo dello sport e la funzione anche sociale che questo assolveva nell'affrontare tematiche come la disabilità e la diversità.

Damiano Buffo



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).

PUNZONAMENTO C.L.S.

BATTUTA FINE CORSA

COMPRESSIONE TOTALE

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPAS IN C.L.S.
ESEGUITO CON

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

AL-FER

LAVORAZIONE PERNO ALLUMINIO E COMMERCIO IN CEMENTO

MONITORIO (VERONA) - VIA DEI CASTAGNI 7 - TEL. 045 8840780

VERONA - VIA DEI CASTAGNI 7 - TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER

S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

Il trofeo Sant'Antonio Abate – Falconeri è una marcia per tutti che ormai si impone nel panorama internazionale

2017: RECORD DI PARTECIPANTI PER IL GRANDE EVENTO MONTEFORTIANO

Quest'anno, complice una splendida giornata di sole, è stato raggiunto il nuovo record di partecipanti. Il trofeo Sant'Antonio Abate – Falconeri è una marcia per tutti che ormai si impone nel panorama internazionale. Senza la frenesia del tempo, i podisti hanno potuto godersi veramente questa splendida passeggiata. A questo si aggiungono indubbiamente i ristori distribuiti lungo il percorso. La Baita degli Alpini di Brognoligo apre "le danze" con migliaia di uova sode prima di inerparsi sulle salite. A circa metà percorso in prossimità del castello scaligero di Soave, il mitico "minestron coi fasoi e le codeghe". Il maggior numero di partecipanti naturalmente è da sempre orientato verso questa marcia, ideale anche per le famiglie. Infine prima di arrivare in piazza per gli immancabili tortellini di Avesani, la china calda offerta dalla distilleria Maschio di Monteforte d'Alpone. L'organizzazione della Montefortiana è affidata al G.S.D. Valdalpone De Megni, nato nel 1973, che ha ideato questa gara proponendola nel 1976. L'esperienza di 43 anni garantisce il regolare svolgimento delle varie competizioni del palinsesto particolarmente

ricco. Una manifestazione di così alto livello e di struttura così complessa, premia certamente il lavoro del Gruppo Sportivo, ma non sarebbe possibile senza la fedeltà degli sponsor, i vari contributi dei cittadini e la massiccia partecipazione degli ospiti. C'è anche da sottolineare la bellezza del percorso, che dalle dorsali dei colli apre alla vista di panorami d'incanto, ricchi di suggestione. La formula per niente segreta è stata ideata e sostenuta sin dall'inizio da questa associazione che ha trasformato la festa del Patrono del paese, Sant'Antonio, in un crogiolo di sport, cultura, promozione turistica, solidarietà e folklore popolare. Per amalgamare il tutto vengono coinvolti gli abitanti di Monteforte d'Alpone, Soave e Montecchia di Crosara, insieme alle numerose frazioni. Nel complesso i tre comuni forniscono più di un migliaio di volontari, il motore della Montefortiana.

I percorsi della domenica sono di km 9, km 14 e km 20. Un ristoro disponibile alla partenza, aperto dalle ore 7,00, e uno all'arrivo per tutti i partecipanti come base. Da aggiungere poi, 2 ristori sul percorso di 9km, 3 ristori sul percorso di 14km, 6

ristori sul percorso di 20km.

La varietà dell'offerta competitiva per veri runner è veramente completa.

ECOMARATONA CLIVUS improntata sulla nuova distanza di 44 km, arricchita da un dislivello positivo di 1900mt, sempre inserita nel contesto della Montefortiana, è da considerarsi come una sfida dal punto di vista tecnico ma anche un omaggio alla natura e al mondo che ci circonda. Rispettando l'ambiente circostante, l'ecomaratonà valorizza i luoghi tipici dell'Est veronese, come le colline della Val d'Alpone e Val d'Illasi, Castelcerino, Montecchia, Cazzano e Soave che presentano al pubblico panorami mozzafiato.

ECORUN COLLIS, dal nome del nuovo vino frizzante di Monteforte. La competizione ricalca le linee dell'Ecomaratonà Clivus, una gara quindi all'insegna del rispetto verso la natura ed il territorio del Soave. La sostanziale differenza è un percorso di 26 km, più breve rispetto all'Ecomaratonà, e di conseguenza un dislivello minore (D+ 900mt).

MARATONINA FALCONERI, definita "La ventuno km del Soave" accoglie circa 1500 atleti che si contendono la vittoria sull'impegnativo percorso collinare della Montefortiana. La gara è competitiva promozionale CSI. Nell'Albo d'oro figurano Stefano Sartori, Franca Fiacconi vincitrice a New York, Salvatore Bettiol, Giorgio Calcaterra, Laura Giordano, Ruggiero Pertile e Giovanna Ricotta. La Montefortiana però comincia il giorno prima. "Per il Sorriso dei bimbi" è la gara che si svolge il sabato mattina, e partecipano tutti gli alunni delle Scuole Elementari e Medie di Monteforte e dei paesi limitrofi. Il percorso si snoda lungo 5 Km per i ragazzi. Più di 2.300 alunni da tutta la provincia, hanno inaugurato il 20 Gennaio la "due giorni" di Monteforte. La mascotte è un grappolo di uva bianca, Sagraspin, simbolo più che appropriato nella terra del Soave. A conferma della cordiale accoglienza, l'organizzazione ha previsto al Montefortiana Expo, un'area ristoro dedicata che viene letteralmente invasa da giovani assetati e affamati. E allora ecco pronte una decina di



tavole imbandite: brioches, fette di pane con la cioccolata, biscotti, frutta, bibite, acqua e l'immane tè e cioccolata calda! Nel pomeriggio di sabato l'undicesima edizione "Passi nel Tempo", propone una marcia guidata nel cuore del Soave classico, soffermandosi in luoghi storici meno conosciuti ma capaci di raccontare usi e costumi tradizionali della zona. L'intero itinerario è condotto da guide che accompagnano la visita di alcune caratteristiche cantine della zona, illustrando anche le bellezze e la storia di luoghi dove il tempo sembra essersi fermato. Il sabato si conclude sempre al Pala-Tenda, con il tradizionale "Pasta Party", gratuito per tutti gli iscritti a una qualsiasi delle competizioni in programma. Il tutto con 2,5€ ma con 10€ insieme al pettorale era disponibile, la domenica a fine gara, un pacco molto interessante: un pregiato ombrello di colore azzurro; inoltre, tre briki di succhi di frutta Hawaiki, 1 prodotto caseario della MEGGLE e 1 bottiglia di vino DOC. Un particolare encomio credo sia doveroso per il segretario storico del gruppo Gianluigi Pasetto che si emoziona non solo a Gennaio ma tutto l'an-

no, ogni volta che parla della sua creatura: la Montefortiana! "Quarantatré edizioni: sembra un sogno! Dal 1976" dice soddisfatto il Segretario "siamo sempre in prima fila e quindi è una cosa che sembra incredibile! Ricordo la prima Montefortiana eravamo già un record con 4200 partecipanti. La Montefortiana è nata così: una sera tra amici si parlava di fare una maratona per il 25 Aprile. Io proposi di fare prima un'esperienza con una cosa più piccola: una Marcia per la Sagra del paese con già compresi i nostri ristori naturalmente! Visto il successo iniziale abbiamo accantonato la maratona classica e sviluppato in un crescendo impressionante la marcia di Sant'Antonio Abate. Il successo è merito di tutte le iniziative collaterali legate alla Montefortiana come il Concorso di Disegno per i bambini, il convegno Sport & Salute, il premio giornalistico Clivus nonché i gemellaggi con altre corse blasonate". Infatti tutto l'impegno profuso conferma il motto che anima da sempre Gianluigi Pasetto: "La Montefortiana comincia quando l'altra finisce"! Un ciclo che tutti ci auguriamo infinito.

Claudio Pasetto



Montefortiana 2018. . Il tutto sotto la benedizione del grande Santo della Tebaide.

UNA GRANDE FESTA PER LE FAMIGLIE ALL'INSEGNA DI SPORT E ALLEGRIA

Oltre venticinquemila partecipanti, migliaia di spettatori e turisti, tante famiglie da tutto il Veneto, una bella giornata di sole, buon cibo, tantissima allegria, un'organizzazione ancora una volta davvero impeccabile e la benedizione del grande Sant'Antonio Abate, "patrono" della manifestazione, di Monteforte d'Alpone e di tutte le campagne e gli animali domestici. Questi in sintesi gli ingredienti del grande successo della Montefortiana 2018, l'evento che ormai da decenni riempie le piazze, le strade, le colline e le frazioni del Comune dell'est veronese. Tanti sorrisi, divertimento, sano agonismo e la gioia di intere famiglie e dei loro bambini, lieti di passare una giornata spensierata e all'aria aperta in uno dei contesti più suggestivi del territorio veronese e attesi dell'anno. Sullo sfondo anche la solidarietà e l'attenzione verso i più

deboli, caratteristiche da sempre accompagnano la Montefortiana. La gara podistica è stata come sempre caratterizzata dalla valenza benefica: i fondi raccolti in questa edizione, infatti, sono stati donati ai progetti dell'Ordine religioso dei Camilliani nel mondo per aiutare i bambini più poveri e bisognosi. Tantissime anche le scuole che hanno partecipato alla manifestazione. Oltre 2000 studenti provenienti da tutta la provincia scaligera hanno raggiunto Monteforte per partecipare alla gara ed essere successivamente premiati dall'indimenticabile atleta Sara Simeoni, ospite ormai fissa e madrina d'eccezione dell'evento. Atleti, spettatori, turisti e famiglie hanno avuto anche quest'anno la possibilità di visitare gli angoli più nascosti e meno conosciuti, ma non per questo meno suggestivi, del paese. Gli organizzatori hanno infatti ideato e realizzato



una serie di percorsi per gli atleti e per i turisti, appositamente pensati per valorizzare e far conoscere le splendide cornici montefortiane ricchissime di storia,

cultura e natura. Da segnalare anche l'organizzazione del convegno "Scienza, Salute e Società" che ha aperto nella giornata di venerdì 19 gennaio il weekend degli appuntamenti legati alla manifestazione. Alla tavola rotonda sono intervenuti numerosi ospiti per affrontare il tema del cambiamento e dello sviluppo nel mondo del lavoro, dal punto di vista legale, della consulenza del lavoro e dal punto di vista sanitario. Al termine del convegno è stato premiato Padre Augusto Chendi. E' stata anche quest'anno una grande festa per tutti, all'insegna dello sport, dell'allegria e del benessere. L'ennesima dimostrazione che il connubio tra attività sportiva, gare agonistiche e amatoriali, attività ludiche, stand enogastronomici di qualità, quando accompagnate da un'organizzazione meticolosa ed impeccabile, risultano essere una fortissima attrazione turistica ed un biglietto da visita inimitabile e conosciuto oramai in tutto il territorio nazionale. Migliaia di atleti e spettatori hanno così trascorso felicemente una giornata all'a-

ria aperta insieme ai propri cari, a tanti amici, alle famiglie, creando un'atmosfera ed una miscellanea di colori, di culture, di cibo, di sport e divertimento davvero uniche. Un incredibile volano turistico, un'occasione di visibilità di straordinario livello che, insieme ad altre manifestazioni tradizionali quali il Carnevale, la Festa dell'Uva e altre ancora, fanno di Monteforte d'Alpone un vero e proprio gioiello assolutamente da visitare e conoscere. Senza naturalmente dimenticare quei sapori e quegli odori di una campagna sana, viva e autentica, che si immerge con paesaggi e colline verdeggianti nella natura incontaminata dei dei Lessini e della Val d'Alpone in un gioco di colori senza eguali. Chi ha avuto la fortuna di partecipare o assistere alla Montefortiana 2018 non dimenticherà facilmente la passione, la gioia, l'entusiasmo, il coinvolgimento e i sorrisi di migliaia di persone. Il tutto, ovviamente, sotto la benedizione e la protezione del grande Santo della Tebaide, Antonio Abate.

Federico Pradel



Per gli Amici della Musica concerto e commedia con l'attore Veronese Lorenzo Bassotto

L'ACCADEMIA STRUMENTALE ITALIANA AL TEATRO RISTORI

Non è facile calarsi nell'ambiente rinascimentale, spogliandosi di tutti gli stereotipi contemporanei. Lunedì 12 Febbraio scorso, gli spettatori hanno vissuto e goduto di un viaggio virtuale a ritroso nel tempo di circa 400 anni, grazie a questo concerto. Il buio totale in sala, con i riflettori puntati solo sugli artisti, ci ha permesso di isolare la scena e immedesimarci in quel mondo passato ma tutt'altro che perduto. Una certezza si percepiva all'istante, per quanto profani dell'argomento: i musicisti e i commedianti del Rinascimento sapevano toccare le corde giuste per far divertire i loro mecenati!

Lo spettacolo si intitolava appropriatamente "Commedia, Commedia!" ed i talentuosi interpreti hanno affrontato con estrema bravura l'arduo compito di rendere piacevole e divertente l'ora a disposizione. Il teatro in maschera e la commedia dell'arte si alternavano con melodie e

ritornelli che trasmettevano il rifiorire della cultura e della vita civile. L'attore veronese Lorenzo Bassotto, vestiva i panni di Francesco Andreini, famoso comico che visse a cavallo del 1600. L'attore sapeva esaltare i suoi personaggi tra ilarità e commozione. Il merito sta anche nell'attualizzare le vicende perché anche se cambiano i tempi e le stagioni la "humana conditio" non è poi così diversa, anzi! L'evolversi degli eventi e delle emozioni è, in linea di massima, comune e senza tempo.

L'Accademia Strumentale Italiana, sotto la direzione di Alberto Rasi ha interpretato una ventina di brani di noti e anonimi compositori del periodo barocco. L'esecuzione canora era affidata a una cantante d'eccezione, il soprano Elena Bertuzzi, che con la voce riesce a gorgheggiare come un usignolo e a modulare con rapidi passaggi le esigenze musicali del repertorio.



L'ensemble strumentale è costituito da valenti professori di musica con pluriennale esperienza di concerti in vari stati dell'Unione Europea. Primo fra tutti il fondatore del gruppo musicale Alberto Rasi, docente al Conservatorio di Verona, nel dipartimento di strumenti antichi. Luigi Lupo, diplomato in flauto dolce e traversiere barocco presso il Conservatorio di Musica "F. E. Dall'Abaco" di Verona ci ha letteralmente lasciati "senza fiato". Davide Monti, diplomato in violino barocco al Conservatorio «A.Boito» di Parma, straordinariamente spontaneo e performante al punto da simulare la zanzara per il commediantente! Claudia Pasetto diplomata in viola da gamba presso il Conservatorio di Verona studiando proprio con Alberto Rasi, e, oltre ad essere docente presso il Conservatorio di Brescia, svolge attività concertistica sia in Italia che all'estero con ensemble di fama internazionale, incidendo per diverse case discografiche. Béatrice Pornon, esperta strumentista francese di liuto e chitarra barocca. Infine Francesco Sguazzabia (Sbi-bu) percussionista e batterista "no limits" nei generi e nelle performances. Gli strumentisti si pregiano del nome di "Accademia", che denota appropriatamente un sodalizio culturale di alto livello,

coniato come si sa ad Atene da Platone nel sito dove insegnava la sua filosofia. La formazione superiore degli artisti ha dato uno spessore intellettuale e il poliedrico attore, altrettanto erudito, ha contribuito nelle fasi altalenanti della rappresentazione, tra poesia e risate.

Lo spettacolo si avvicina alla conclusione con la morte prematura del personaggio di "Isabella, damigella tutta bella" e la disperazione del suo innamorato Francesco. Sembrava tutto finito tra

lacrime e muta sofferenza. D'un tratto la commedia riprende vita; si impenna con ritmi incalzanti per reagire alla sofferenza umana: "The Show must go on"! Lo spettacolo deve continuare", per usare le parole della celebre canzone dei Queen. Il messaggio oggi come allora non cambia: "Anche se ho il cuore a pezzi, e il trucco si sta sciogliendo, il mio sorriso indugia ancora. Qualunque cosa succeda, lasciamo tutto al caso, ancora dolore e un'altra storia d'amore!"

Claudio Pasetto

RIAPRE IL MUSEO DEDICATO A FRANCA RAME E DARIO FO

A pochi mesi dal 20° anniversario dell'assegnazione del premio Nobel per la letteratura a Dario Fo, ha riaperto al pubblico, con un nuovo allestimento, il MusALab, Museo Archivio Laboratorio Franca Rame Dario Fo. L'inaugurazione si terrà alle ore 11.30, nella sede dell'Archivio di Stato, in via Santa Teresa 12. Il Museo potrà poi essere visitato dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14 alle 17; il sabato dalle 8 alle 13.30. La giornata inaugurale al Teatro Ristori, è andata

in scena con l'esposizione degli elaborati artistici degli studenti delle scuole veronesi e dell'Accademia di Belle Arti. Le scuole hanno portato sul palco performance ispirate all'opera di Franca Rame e Dario Fo. Sempre al Teatro Ristori, c'è stata la conferenza spettacolo con Jacopo Fo su "La necessità dell'arte oggi e l'importanza della passione".

Tutte le offerte raccolte durante la giornata verranno devolute alla onlus "Il Nobel per i disabili".

Corradio Fiorio

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

COOPGRESS
Fiere - congressi - hotel

STAGEHAND
Servizi per culture - sport - spettacolo

Green Group
Ecologia - pulizia

Filiali

35131 PADOVA
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983

30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uffizi 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi

34135 TRIESTE
Via Misurino 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013

00104 ROMA
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77079864

46100 MANTOVA
Casa del Rigoletto
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede:
37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 RA - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

FINO AL 28 FEBBRAIO

SALDI

**ACCENDIAMO
LE LUCI SUI NUOVI
SCONTI!**

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



DAL 13 GENNAIO
PISTA DI PATTINAGGIO
SU GHIACCIO

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

#VERONANOSTRESS
**IL "PARK
CENTRO"
LI BATTE
TUTTI!**

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

IL PARK CENTRO è un parcheggio multipiano,
con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici,
bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona
Per maggiori informazioni: www.amt.it

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI
AMT
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI